

CURRICULUM VITAE

Nome e Cognome: Rita Malavolta

Professione:

Consulente in Project Management – Fund Raising

Consulente in Cooperazione Internazionale

Incarichi attuali:

- Coordinatore Progetto Sanitario settore Oncoematologia Pediatrica Area America Latina-Paraguay – Associazione ASEOP;
- Responsabile Area Progettuale e Fund Raising ASEOP Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica;
- Presidente ADMO Emilia Romagna;
- Project Manager Linea Progettuale Salute e Movimento “Movimento in 3S” – Assessorato alla Salute, Assessorato allo Sport, Assessorato alla Pubblica Istruzione – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – CONI Comitato Regionale FVG;
- Presidente ADMO Federazione Italiana;
- Project Manager linea progettuale ASLEM Repubblica di San Marino;
- Project Manager Progetto “Asilo Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Sant’Orsola-Malpighi comprensivo di una rete di servizi integrati per i figli dei dipendenti” Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Sant’Orsola Malpighi Bologna;
- Project Manager Fondazione Policlinico Sant’Orsola – Bologna;
- Project Manager AVIS Emilia Romagna;

Percorso formativo generale e in Cooperazione Internazionale

- 1981-1986: Corso di Studi liceali a carattere scientifico biologico sanitario presso Liceo Scientifico Morando Morandi di Finale Emilia (Mo);
- 1987-1995: Corso di Studi in Medicina e Chirurgia presso L’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;
- 1993: Gestione ed organizzazione dei Progetti di Cooperazione allo Sviluppo - Milano
- 1994: Progettazione di interventi di sviluppo sostenibile nel settore della Cooperazione con i PVS - Regione Umbria Perugia
- 1994: La Cooperazione allo sviluppo come collegamento tra comunità - Perugia
- 1994: Migrazione e salute - Università la Sapienza Roma
- 1995: Lo Sviluppo del Terzo Mondo come nostro futuro – Firenze
- 1995: Cooperazione Decentrata e sviluppo umano sostenibile - Perugia
- 1995: Lo sviluppo del Terzo Mondo come nostro futuro – Firenze
- 1996: Nuovo approccio alla solidarietà internazionale – Perugia
- 1996: Cooperazione e Solidarietà – Modena
- 1997: Nuove prospettive per la Cooperazione allo Sviluppo – Roma
- 1998: Definizione dei ruoli e dei protagonisti della Coop. Internazionale – Roma
- 1998: Salute come diritto di tutti. La Coop. sanitaria italiana e le sue prospettive - BO
- 1998/99: Politiche territoriali per lo sviluppo sociale – Scuola Superiore Sant’Anna Pisa
- 1999: Cooperazione con i Paesi del Sud come strumento di sviluppo e di pace – Assisi
- 1999: Modalità di presentazione di un progetto d’aiuto e di sviluppo – Assisi
- 2000: Progettazione e valutazione nel settore socio sanitario – Roma
- 2000: Salute Internazionale e Cooperazione allo Sviluppo. Il ruolo delle Organizzazioni non governative – Bologna
- 2001: Il Volontario: valori, responsabilità, prospettive – Roma
- 2001: Dall’accesso ai farmaci al Diritto alla salute – Bologna
- 2001: La Cooperazione nell’Europa dell’Est – Grosseto
- 2002: La Salute come Diritto dei Popoli – Milano
- 2002: Metodologie di Fund Raisig - Grosseto
- 2003: Principi di organizzazione e strategie di Cooperazione Internazionale con i PVS. Sistemi sanitari nei PVS – Roma
- 2003: Cooperazione Decentrata: metodologie a confronto – Grosseto
- 2004: Cooperazione Internazionale: Guarire sempre più – Modena

- 2004: Solidarietà Internazionale: progettazione – Rovereto
- 2004/2005: Multiculturalismo e diritti degli stranieri extracomunitari – Modena
- 2005: Migranti, credito, sviluppo locale – Roma
- 2005: Città e cittadinanza: i cittadini stranieri – Modena
- 2005: Corso formativo per Consigliera Pari Opportunità – Modena
- 2006: “Ciclo del Progetto” – Corso in Cooperazione Internazionale – Università degli Studi di Parma
- 2006: Progettare la Raccolta Fondi per il no profit – Etica Accademy - Roma
- 2007: Comunicare la Raccolta Fondi – Parma
- 2008: Azione per la Salute Globale – Bologna
- 2008: Politiche Regionali di Welfare America Latina e Italia: Prospettive di Cooperazione Decentrata – Bologna
- 2009: Progettazione Europea – APRE – Roma
- 2010 Progettazione Europea in ambito sanitario – APRE – Università degli Studi di Verona – Verona
- 2010 Progetto OKKIO – HBSG - Ministero della Salute – Roma
- 2011 Congresso Internazionale SIOP – Auckland – Nuova Zelanda
- 2012 Progettazione Europea – Ministero della sanità – Roma
- 2020 IGC Bandi Europei: Corso di perfezionamento adesione Bandi Europei per PMI e Pubbliche Amministrazioni

Esperienze maturate in ambito di Cooperazione Internazionale

- **1999-2006: Repubblica Democratica del Congo**

1. **Progetto: - Ristrutturazione di una scuola primaria e professionale a Kasungami
- Progetto di adozione a distanza**

Ristrutturazione dei locali di un vecchio edificio già adibito a scuola dal 1911 grazie all'opera in loco dei Salesiani. La scuola elementare in origine era riservata ai coloni mentre la scuola professionale agli

africani. In seguito alla miglioramento delle condizioni igieniche (servizi igienici, approvvigionamento di acqua depurata, luce), all'ampliamento dei locali e all'attuazione di un programma di adozione a distanza che vede il sostegno della scuola in quanto le somme raccolte non vengono destinate ai singoli ma vengono utilizzate a favore della collettività. Con i fondi raccolti infatti vengono sostenute le spese inerenti gli stipendi degli insegnanti e i loro corsi di formazione e aggiornamento, l'acquisto del materiale didattico e generi alimentari, il pagamento delle rette. In tal modo si è permesso a molti bambini e ragazzi provenienti da famiglie molto povere di frequentare la scuola al fine di conseguire una formazione.

Attualmente la scuola elementare è frequentata da 2000 bambini mentre la scuola media ed il liceo (ex scuola professionale) da 1000 ragazzi tutti congolesi.

Soggetto proponente: Caritas Diocesana di Gaeta – Dr. Piero Gavioli missionario in Congo

Rapporti: Ambasciata italiana in Congo - Ministero dell'istruzione in Congo – Direzione scolastica di Kasungami (Congo) – Suore Capuccine missionarie in Congo

2. **Progetto: Luce e acqua come speranza di vita – Kasungami**

Con tale progetto si è permesso di fare arrivare la corrente elettrica nelle case costruite in mattoni cotti e di azionare una pompa immersa in un pozzo che fornisce acqua potabile alla popolazione. Questo ha permesso di migliorare in modo sensibile la qualità di vita delle famiglie beneficiarie in quanto l'acqua sporca rappresenta in tale realtà la causa principale di numerose patologie spesso mortali.

Soggetto proponente: Diocesi di Kasungami (Congo) – Dr. Piero Gavioli missionario in Congo

Rapporti: Comunità Europea

3. **Progetto: Dispensario – Kasungami**

Il Dispensario Parrocchiale svolge la propria azione con la presenza di personale infermieristico e medico congolese debitamente formati e grazie all'aiuto costante delle suore cappuccine che gestiscono lo stesso. L'opera primaria di tale struttura è quella di tenere il più basso possibile il costo delle consultazioni, degli esami e dei medicinali, altrimenti molto elevati. E' stato inoltre istituito un centro nutrizionale per i bambini sottoalimentati

e vengono eseguite consultazioni alle donne prima e dopo il parto. I poveri vengono inoltre curati in modo gratuito.

Soggetto proponente: Suore cappuccine missionarie in Congo – Caritas Diocesana di Gaeta –
Dr. Piero Gavioli missionario in Congo

Rapporti: Ministero della Salute del Congo – Ospedale di Lubumbashi (Congo) – Facoltà di Medicina e
Chirurgia Università La Sapienza Roma

4. Progetto: invio di aiuti umanitari

Invio di attrezzature mediche, farmaci, materiale scolastico, materiale informatico, vestiario

Soggetto proponente: Dr. Piero Gavioli missionario in Congo

Rapporti: Associazione AiBi Milano

▪ **1999-2019 Paraguay**

1. Progetto: Un Ponte per la Vita (attualmente in fase di attuazione)

Realizzazione in Paraguay di un Centro di specializzazione per la diagnosi ed il trattamento di patologie oncoematologiche pediatriche presso l'Ospedale "Nino de Avcosta Nu" ad Assuncion, e di tutte quelle strutture idonee a garanzia della riuscita dell'intervento in ambito oncoematologico quali per es la costituzione di una associazione in Paraguay di genitori a supporto psicologico e non delle famiglie il cui bambino viene colpito dalla malattia, la realizzazione di una casa di accoglienza adiacente all'ospedale al fine di permettere alle famiglie di stare accanto ai propri bambini ospedalizzati, l'acquisto di arredi e apparecchiature specializzate nella diagnosi, monitoraggio della malattia e per l'esecuzione della chemioterapia, formazione del personale medico ed infermieristico presso centri ad alta specializzazione in oncoematologia in Italia, sostegno a distanza del trattamento chemioterapico. In collaborazione con l'Ospedale San Gerardo di Monza e l'Associazione Maria Letizia Verga si sta attualmente attuando un'azione di formazione finalizzata all'avvio dell'attività trapiantologica di midollo osseo e l'istituzione di un registro nazionale del Paraguay di donatori di midollo osseo. Tali azioni verranno ultimate entro l'anno 2021.

Soggetto proponente: ASEOP Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica

Rapporti: Ambasciata Italiana in Paraguay, Ministero Sanità Paraguay, Direzione Generale e Sanitaria Ospedale "Nino de Acosta Nu" Paraguay, Istituto Nazionale Tumori in Paraguay, Associazione MITA'I (Associazione di genitori)-Assuncion, Provincia di Modena, Comune di Modena, Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena-Direzione Generale- Direzione Sanitaria, Dipartimento, Materno Infantile Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Modena, Dipartimento di Oncoematologia Pediatrica dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Modena, Clinica Pediatrica dell' Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Modena, U.O. di Chirurgia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Modena, Spazio Scuola Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Modena, Servizio di Medicina Trasfusionale- Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Modena, Università degli Studi di Modena-Reggio Emilia, AUSL di Modena, FIAGOP (Federazione Italiana Associazione Genitori Oncoematologia Pediatrica), ICCCPO (International Confederation Childhood Cancer Parents Organizations), Istituto Giannina Gaslini di Genova, Reparto di Oncoematologia Pediatrica - Ospedale di Padova, Reparto di Oncoematologia Pediatrica - Ospedale S. Gerardo di Monza, Ospedale di Reggio Emilia – Reparto di Pediatria, Ospedale S. Orsola di Bologna – Reparto di Oncoematologia Pediatrica – Reparto di Pediatria, Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia Di Modena, Ospedale Pediatrico san Gerardo di Monza, Associazione Maria Letizia Verga

• **2000-2004 Bielorussia**

1. Progetto: Ambulatorio Mobile

Il Progetto ha visto l'attivazione di un ambulatorio mobile realizzato mediante un furgone per visita ambulatoriale, ecografo portatile con stampante a due sonde, centrifuga da banco per sieri, due frigoriferi a diverse temperature sottozero, postazione computer con stampante, per essere utilizzato per interventi a livello locale sulla popolazione della Regione di Brest. Lo scopo del Progetto è la realizzazione, a fini epidemiologici, dello studio della prevalenza della patologia tiroidea della popolazione in età compresa fra 6-15 anni, a fini diagnostici, di individuare i pazienti portatori di patologia tiroidea non precedentemente evidenziata, con età compresa fra 15-20 che, per l'età al momento dell'incidente nucleare e per le caratteristiche dei radionuclidi emessi, sono risultati essere i soggetti più esposti.

Si sono organizzati stage di formazione presso l'ospedale di Luninets con l'invio di 3 specializzandi dell'U.O di Endocrinologia dell'Azienda Sanitaria Policlinico di Modena. Due medici e un paramedico sono a loro volta venuti più volte presso il Policlinico stesso a seguire corsi di formazione ed aggiornamento in ambito strumentale, endocrinologico specialistico e di gestione dei dati raccolti

Soggetto proponente: Progetto Chernobyl Carpi-Novì-Soliera, Coordinamento Nazionale Progetto Chernobyl Legambiente Solidarietà

Rapporti: Primario Ospedale di Luninets, Capo reparto della Sanità della regione di Brest, Azienda Sanitaria della Regione di Luninets, Azienda sanitaria della Regione di Brest, Azienda Sanitaria Locale n.9 di Grosseto, Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, U.O di Endocrinologia del Policlinico di Modena, Coordinamento Organizzazione Repubblicana "Help" di Minsk, Centro Repubblicano Scientifico Onco-Tiroideo Prof. Demick; Ambasciata italiana di Minsk; Questura di Modena Ufficio Stranieri, Associazione ASEOP Modena

2. Progetto: centro di Accoglienza Speranza

Il Centro salute "Speranza" è un'istituzione specializzata per la cura e il risanamento, aperto tutto l'anno ai bambini e adolescenti vittime della catastrofe della centrale nucleare di Chernobyl (Repubblica di Belarus, 222445, regione di Minsk, Provincia di Vileika, vill. Budishche). Il Centro è collocato a 80 km da Minsk, nel parco naturale acquatico lontano dalle autostrade e grossi centri abitati, a distanza di 1,2 km dal bacino idrico di Vileika. La zona in cui è collocata la struttura è ecologicamente pulita, come risulta dal Passaporto radioattivo-ecologico rilasciato alla struttura e approvato dal Primario pubblico della provincia di Vileika. Inoltre, al fine di stabilire l'inquinamento del terreno e dell'ambiente circostante al Centro "Speranza", specialisti dell'Agenzia Regionale Per l'Ambiente (ARPA) della Regione Emilia Romagna nell'aprile del 2003 hanno realizzato in loco misurazioni degli elementi radioattivi.

Il Progetto è rivolto ai bambini la cui età va dai 7 a 16 anni residenti in zone fortemente contaminate, oltre 15 Curie per Km², privilegiando tra questi i bambini che si trovano in una o più delle seguenti condizioni:

- Bambini con problemi fisici invalidanti, ai quali non viene solitamente consentito un soggiorno all'estero;
- Bambini che si trovino in condizioni economiche svantaggiate;
- Bambini che necessitino di un periodo di cura e risanamento o convalescenza;
- Bambini per i quali, per situazioni familiari difficili e complesse, separazioni, mancata tutela dei genitori, risulti difficile o impossibile ottenere i permessi per un soggiorno all'estero;
- Bambini eventualmente segnalati dai gruppi Legambiente dopo il periodo di accoglienza, per particolari problemi di salute e/o famigliari;
- Bambini provenienti da altre Repubbliche dell'ex Unione Sovietica e residenti in territori contaminati della Repubblica di Bielorussia (senza cittadinanza bielorussa).

Soggetto Proponente: Progetto Chernobyl Carpi-Novì-Soliera, Coordinamento Nazionale Progetto Chernobyl Legambiente Solidarietà

Rapporti: Organizzazione Repubblicana "Aiuto" (Minsk, Repubblica di Belarus) rappresentata dal presidente ABRAMCHUK Tamara M, Associazione bielorussa - tedesca di beneficenza "Speranza - XXI secolo" (Centro di riabilitazione e risanamento "Speranza") (Minsk, Repubblica di Belarus) rappresentato dal direttore MAKUSHINSKY Viaceslav G.

3. Progetto: Progetto Ospedale Regionale di Gomel

Sostegno al Reparto Pediatrico Chirurgico dell'Ospedale Regionale di Gomel, tramite la consegna di medicinali, attrezzature chirurgiche, l'invio e la sottoscrizione di abbonamenti a pubblicazioni e riviste specializzate nell'ambito chirurgico pediatrico.

La scelta di operare con questa struttura è in parte legata al rapporto di conoscenza e di fiducia che si è creato con il personale medico del Reparto: inoltre, per le caratteristiche organizzative stesse della sanità bielorusa, è sembrato importante realizzare un intervento con un'unità che funga sia da punto di raccolta dei bisogni, che da strumento di formazione dei presidi sanitari di villaggio.

Sono stati organizzati due stage di formazione con lo scopo di trasferire conoscenze e competenze al personale medico bieloruso impegnato a fronteggiare le conseguenze dell'incidente alla centrale nucleare di Chernobyl, avvenuto nell'aprile del 1986.

Attraverso tali esperienze inoltre si sono incentivate nuove forme di collaborazione fra i vari presidi ospedalieri italiani e bielorusi, al fine di offrire risposte concrete in termini di prevenzione, diagnosi e cura. Il Progetto ha avuto una durata biennale (2004/2005) ed è stato a sei medici provenienti dal reparto di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale Regionale di Gomel con specializzazioni diverse al fine di creare una équipe operativa a vari livelli. I reparti dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena coinvolti nella realizzazione del percorso formativo sono stati i seguenti:

- Unità Complessa di Chirurgia Pediatrica diretta dal Prof. Alfredo Cacciari
- Reparto di Anestesia e Rianimazione diretto dal Prof. Alberto Pasetto
- Divisione di Neonatologia diretto dal Prof. Fabrizio Ferrari

Soggetto proponente: Progetto Chernobyl Carpi-Novi-Soliera, Coordinamento Nazionale Progetto Chernobyl Legambiente Solidarietà

Rapporti: Direzione Generale Ospedale di Gomel, Direzione Sanitaria Ospedale di Gomel, Coordinamento Organizzazione Repubblicana "Help" di Minsk,; Ambasciata italiana di Minsk; Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Direzione Generale e Direzione Sanitaria Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Ufficio Stampa e Ufficio Relazioni esterne Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Ufficio personale Sanitario Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Unità Complessa di Chirurgia Pediatrica-Reparto di Anestesia e Rianimazione-Divisione di Neonatologia Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Questura di Modena Ufficio Stranieri, ISI Milano, Associazione ASEOP Modena

4. Progetto: Area ad Alta Intensità di Cura Ospedale Regionale di Gomel

Allestimento di un'Area ad Alta Intensità di Cura direttamente nel reparto di Chirurgia Pediatrica dell'Ospedale di Gomel ed è rivolto alla popolazione neonata ed in età pediatrica che versano in gravi condizioni o che necessitano di un attento controllo postoperatorio. In tal modo possono essere direttamente accolti in questa stanza non entrando in contatto con adulti potenziali portatori di infezioni come invece accadeva in passato quando venivano ricoverati in Terapia Intensiva assieme ad adulti. I piccoli pazienti possono così essere direttamente seguiti dai pediatri e dai chirurghi presenti nei reparti

i quali sono le figure professionali più idonee dotate di conoscenze specialistiche di tipo pediatrico che non fanno parte di un bagaglio culturale, seppur approfondito, di un anestesista. Questi possono adeguatamente seguire l'aspetto fisiologico e nutrizionale mentre i chirurghi pediatri l'aspetto ed il decorso chirurgico pre e post operatorio. L'Area è stata allestita dal punto di vista strumentale nel seguente modo

- 1) ARREDI
 - a. Una termoculla per paziente neonato
 - b. Due lettini (per pazienti da 2 a 36 mesi di vita)
 - c. Un letto pediatrico
 - d. Relativi comodini per i tre letti sopracitati.
- 2) SITEMMI DI MONITORAGGIO DEI PARAMETRI VITALI
 - a. Due monitor per ECG in continuo, saturazione O₂, frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, temperatura
 - b. Cinque saturimetri per monitoraggio in continuo di frequenza cardiaca, saturazione O₂, allarmi regolabili.
- 3) POMPE DA INFUSIONE E PER NUTRIZIONE ENTERALE
 - a. Cinque pompe da infusione volumetriche
 - b. Cinque pompe siringa
 - c. Tre pompe da nutrizione enterale
- 4) SISTEMI DI ASPIRAZIONE
 - a. Due sistemi di aspirazione funzionanti autonomamente

Soggetto proponente: Progetto Chernobyl Carpi-Novi-Soliera, Coordinamento Nazionale Progetto Chernobyl Legambiente Solidarietà

Rapporti: Direzione Generale Ospedale di Gomel, Direzione Sanitaria Ospedale di Gomel, Coordinamento Organizzazione Repubblicana "Help" di Minsk,; Ambasciata italiana di Minsk; Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Ufficio acquisti Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena; Unità Complessa di Chirurgia Pediatrica- Reparto Neonatologia Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena

5. Progetto: Progetto GiGi

Organizzazione di uno stage di formazione presso il Dipartimento Materno Infantile e presso il Dipartimento di Neuropsichiatria dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena rivolto alla Prof.ssa Hatalskaja Halina, titolare della cattedra di Psicologia Sociale presso l'Università di Gomel, e di due studenti. Nel periodo di frequenza hanno partecipato alle attività ricreative ed educative programmate dall'area "Spazio Scuola", presente nel contesto della divisione medesima, oltre ad avere approfondito le conoscenze in merito al supporto psicologico famiglia-paziente svolto dal servizio di neuropsichiatria infantile, al ruolo del volontario in ambito ospedaliero oltre che all'approccio metodologico medico-paziente.

Soggetto Proponente: Comitato Progetto Chernobyl Vignola

Rapporti: Università di Gomel, Coordinamento Organizzazione Repubblicana "Help" di Minsk,; Ambasciata italiana di Minsk; Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Direzione Generale e Direzione Sanitaria Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Ufficio Stampa e Ufficio Relazioni esterne Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Ufficio personale Sanitario Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Dipartimento Materno Infantile e Dipartimento di Neuropsichiatria Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Questura di Modena Ufficio Stranieri

6. Progetto: Scuola di Buda-Kosheliovo

Risanamento e ristrutturazione dei locali della Scuola di Buda-Kosheliovo e fornitura di materiale scolastico

Soggetto proponente: Associazione Progetto Chernobyl Cavezzo-Medolla

Rapporti: Direzione Scolastica di Buda-Kosheliovo, Organizzazione Repubblicana "Help" di Minsk

• 2004-2005 Sri Lanka

1. Progetto: Intervento a sostegno delle popolazioni colpite dal maremoto in Sri Lanka

Partecipazione al Tavolo di Lavoro della Provincia di Modena rappresentativo di tutti gli enti ed associazioni modenese resi disponibili a collaborare per la definizione del Progetto Provinciale di Intervento inerente l'attività di pianificazione di post emergenza e ricostruzione delle aree colpite dallo Tsunami in Sri Lanka. Il Progetto ha previsto il recupero delle strutture abitative site nel villaggio di Modara Patuwatha, nella Divisione di Hikkaduwa, e la costruzione di una scuola per bambini sordomuti a Negombo.

Soggetto proponente: Provincia di Modena, Assessorato all'Ambiente, Politiche Faunistiche e Protezione Civile della Provincia di Modena

2. Aiuto alla Popolazione colpita dallo Tsunami

Organizzazione di punti di incontro per il rimpatrio e la comunicazione dei cittadini cingalesi ed indiani presenti nel territorio dell'Unione dei Comuni Area Nord, nei e con il loro Paese di origine colpito dallo Tsunami.

Soggetto proponente: Assessorato alla Sanità, Politiche Sociali e Scuola Comune di Medolla

Rapporti: Popolazioni cingalesi ed indiane, Ambasciata Italiana in Sri Lanka e India, amministrazioni Comuni Area Nord: Mirandola-Concordia-S.Possidonio-Medolla-Cavezzo- S.Felice-Camosanto-Finale Emilia-S.Prosepero

3. Festa multietnica delle comunità cingalesi ed indiane

Organizzazione di una festa multietnica con usi e costumi (musica, cibo, danze) delle popolazioni Cingalesi e Indiane. Il ricavato della giornata è stato devoluto a favore del Progetto promosso dalla Provincia di Modena rivolto alle popolazioni colpite dallo Tsunami

Soggetto proponente: Assessorato alla Sanita, Politiche Sociali e Scuola Comune di Medolla
Rapporti: Comunità Cingalesi ed Indiane presenti nella Provincia di Modena e Reggio Emilia, amministrazioni comuni area Nord: Mirandola-Concordia-S.Possidonio-Medolla-Cavezzo-S.Felice-Camposanto-Finale Emilia-S.Prospiero

- **2004–2006 Romania**

1. Progetto: Scuola Superiori di Arti e Mestieri di Butea

E rappresentato da un **laboratorio di sartoria** ricavato in una casa dallo stile prettamente asiatico, probabilmente determinato dall'influenza dei turchi che in passato erano presenti in queste terre. E' situata in una posizione centrale al paese. Sono state realizzate 12 postazioni di lavoro rappresentate da macchine da cucito e tagliacuci e da un asse da stiro, si osserva inoltre un grande tavolo per il taglio dei tessuti, un armadio situato in fondo alla stanza, appendiabiti per i prodotti sartoriali ultimati. Questi spaziano dai capi d'abbigliamento classici (giacche, vestiti, camici,..) a quelli sacri (casule per sacerdote,..) ai prodotti di tipo industriale. Il progetto è rivolto alle ragazze ed alle donne romene articolato nello spirito e con modalità di cooperazione internazionale che offra soluzioni nuove ed innovative a favore delle popolazioni che vivono nelle aree depresse del bacino del Mar Nero (Romania), finalizzato a favorire l'economia locale, abbattere sensibilmente l'emigrazione all'estero delle donne e, di conseguenza, far sì che possa essere tutelato anche il diritto all'infanzia dei bambini che in tal modo non vengono abbandonati a se stessi.

Incentivare inoltre i processi di responsabilizzazione andando verso un'ottica di definizione di *ruoli – compiti - responsabilità*.

Soggetto proponente: Associazione Happy Children onlus Medolla

Rapporti: Sindaco e giunta Comunale di Butea, Suore Missionarie della Sofferenza di Cristo di Butea

2. Progetto: Centro Medico "Solievo della Sofferenza" Butea

Apertura di un Centro Medico che vede settimanalmente la presenza di diversi specialisti, provenienti dalle strutture ospedaliere di Jasi, e la prestazione continuata e costante di un medico di medicina generale e di un odontoiatra. Il dispensario è situato in una posizione centrale del paese vicino alle strutture scolastiche e facilmente raggiungibile. Le visite mediche ed i farmaci vengono erogati in regime di gratuità, le spese inerenti il contributo ai medici sono sostenute dalle Suore Missionarie della Passione e dall'Associazione Happy Children per quanto riguarda il medico radiologo che esegue screening ecografico generale e ginecologico. Il fisioterapista, il medico radiologo specialista in ecografie, l'oculista ed il biologo sono presenti nella struttura una volta alla settimana.

Il Progetto vuole offrire la possibilità ad un numero pari a 5.000 abitanti (in gran parte anziani, donne, bambini) di vedere garantito il proprio Diritto alla Salute e consente di eseguire screening e assistenza costante su di una popolazione, costituita in gran parte da anziani e bambini, che considerando l'impervietà delle strade, la mancanza di mezzi di locomozione, la lontananza considerevole dai maggiori centri urbanizzati e, cosa fondamentale, l'assenza di mezzi economici non riescono a raggiungere e a fruire dell'assistenza sanitaria ospedaliera e ambulatoriale presso la città di Jasi o Roman. Nel 2005 un medico cardiologo ed un farmacologo dell'Azienda Ospedaliera del Policlinico di Modena hanno aggiornato in loco il personale medico sull'utilizzo dell'ecografo nella diagnosi e cura delle patologie cardiovascolari eseguendo uno screening di massa sulla popolazione.

Soggetto proponente: Associazione Happy Children onlus Medolla

Rapporti: Ospedale "Pediatrico Sfantina Maria di Jasi, Policlinico Neurologico e Traumatologico "Sfanta Treime", Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Reparto di cardiologia Policlinico di Modena, Suore Missionarie della Sofferenza di Cristo di Butea

3. Aiuti Umanitari

Invio e consegna di materiale scolastico, generi alimentari, vestiario e farmaci alla Casa Famiglia delle bambine "Zimbetu casei de Mariole" di Braila, al lebbrosario Spital Tichilesti sito in un'isola del Danubio e al Centro Handicappati gravi delle Suore di Madre Teresa di Calcutta di Bucarest.

- **2005-2006 Bielorussia- Bulgaria**

1. Progetto: Casa Internato di Boguscevs (Bielorussia)

Ristrutturazione della casa internato di Boguscevs, paese situato nella provincia di Vitebsk a 3 Km dal confine Russo, che ospita attualmente 239 persone con problemi psichici la cui età varia dai 4 ai 35 anni. Terminata la fase di adeguamento dei locali è attualmente in corso uno studio di fattibilità inerente la possibilità nell'immediato futuro di istituire, all'interno del Centro, un dipartimento di igiene mentale atto a seguire e curare i ragazzi ospitati, una scuola permanente di primo livello ed una scuola di cucito e di agraria atta a formare gli ospiti a livello professionale oltre ad instaurare un rapporto di collaborazione ed assistenza convenzionata con le strutture sanitarie della regione. Il personale impiegato in tali compiti sarà personale locale adeguatamente formato attraverso l'organizzazione di stage formativi in Italia.

Soggetto proponente: Organizzazione Umanitaria Bambini nel Deserto Lazio

Rapporti: Direzione Casa Internato di Bogushevs, Sindaco e giunta comunale di Bogushevs, Ospedale di Bogushevs, Associazione "Pace per Bambini" e Caritas bielorusa di Minsk, Ambasciata italiana in Bielorussia, Sindacato di Begasa (Spagna), Comune di Roma.

2. Progetto: Sostegno Fondazione "Infanzia" (Bulgaria)

Aiuto in termini di invio di materiale scolastico, vestiario, farmaci e generi alimentari alla OBSHTESTVEN FOND "DETSVO" , finalizzato alla cura di bambini orfani, abbandonati e malati ospitati presso strutture gestite dallo stato bulgaro lasciate a se stesse in parte per problemi finanziari ed in parte per disinteresse.

La Fondazione ha sede a Sofia e si occupa dell'ospitalità, del sostegno e della cura di bambini di età fra gli 0 ed i 18 anni. I bambini sono ospitati in diverse strutture in base alla fascia d'età:

n.31 case che ospitano bambini tra 0 e 3 anni

n.30 case fra 3 e 7 anni

n.101 case fra 7 e 18 anni

Fra queste vi sono 31 case che ospitano malati psichici ed 1 casa che ha come peculiarità i malati fisici con patologie di varia natura.

Il numero totale dei bambini seguiti è pari a circa 8.000.

Attualmente si stanno formalizzando contatti con le strutture sanitarie locali al fine di organizzare un'assistenza sanitaria rivolta ai bambini in oggetto e che fa seguito ad una campagna di vaccinazione contro l'epatite B già cominciata nell'anno 2005 e che conta al proprio attivo 900 soggetti trattati

Soggetto proponente: Organizzazione Umanitaria Bambini nel Deserto Lazio – Giornalisti RAI

Rapporti: Direzione OBSHTESTVEN FOND "DETSVO" di Sofia, Ministero Sanità Bulgaria, Ambasciata Italiana in Bulgaria.

- **2005-2006 Bosnia**

Progetto: Ospedale di Gorazde

il progetto avrà una durata iniziale di 3 anni (2005-2008) ed è rivolto ai medici dei reparti di neonatologia, chirurgia pediatrica, pediatria, oncematologia pediatrica, chirurgia d'emergenza, anestesia e rianimazione, ortopedia e traumatologia, radiodiagnostica e oltre a prevedere la fornitura di apparecchiature medico sanitarie, prevede l'organizzazione di stage presso l'azienda ospedaliera policlinico di modena e l'invio delle figure sanitarie, del polo ospedaliero modenese medesimo, presso l'ospedale bosniaco per un monitoraggio periodico dei bisogni e necessità e verifica, ed eventuale modifica, delle strategie concordate. Tali reparti sono stati individuati come destinatari dell'intervento analizzando i bisogni della popolazione bosniaca. Attualmente si registra un aumento esponenziale

delle patologie tumorali solide, leucemie e linfomi in seguito ai conflitti bellici (la causa sembra essere l'uranio impoverito), inoltre un altro problema rilevante e caratterizzato dalle mine antiuomo che attualmente sono presenti in grande quantità nei territori bosniaci e che stanno determinando morti e mutilazioni a vari livelli ed altamente invalidanti fra la popolazione.

Soggetto proponente: Associazione Modena CEFA

Rapporti: Ministero Affari Sociali_Sanità_Rifugiati Bosnia; Ministero della Sanità di Gorazde, Amministrazione di Gorazde, Direzione Sanitaria e Generale Ospedale di Gorazde, Personale sanitario Ospedale di Gorazde, Forze Armate Italiane in Bosnia, Direzione Sanitaria Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Personale sanitario Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena.

- **2005-2006-2007 Madagascar**

Progetto: Ospedale Pediatrico

La realizzazione in Madagascar di un Ospedale a indirizzo prevalentemente pediatrico polispecialistico per la diagnosi e la cura di malattie acute e croniche dei bambini africani, con la creazione anche di un consultorio-poliambulatorio per le attività ambulatoriali di primo livello: vaccinazioni, visite specialistiche, educazione ed informazione sanitaria, screening di alcune gravi patologie in campo ginecologico, ecc.

La struttura ospedaliera dovrà prevedere le specialità sanitarie di base ed indispensabili per la realtà africana (medicina generale, pediatria, malattie infettive, ortopedia, ecc.)

Alle strutture sanitarie sarà affiancato un Centro Scuola e Sociale per aiutare ad alleviare, nel periodo di ricovero e convalescenza, i bambini trattati. Inoltre, quest'ultima struttura, potrà anche servire come avvio e sostegno alla socializzazione e scolarizzazione primaria. Tutta la struttura sarà destinata e sarà utilizzata esclusivamente dai bambini malgasci più poveri, che attualmente non hanno alcuna possibilità di diagnosi e/o di terapie adeguate.

L'impegno dell'Associazione non si esaurirà solo nella raccolta di fondi e nella successiva realizzazione del progetto dell'Ospedale Pediatrico, ma proseguirà per il futuro con un'azione di forte scelta politica di solidarietà, di sensibilizzazione e di sostegno dei progetti e delle iniziative, supportati dall'Associazione stessa.

Alla realizzazione dell'Ospedale pediatrico collabora in termini di supporto scientifico la Clinica Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena diretta dalla Proff.ssa Fiorella Balli.

La sede dove si realizzerà il progetto è situata presso la città di Fianarantsoa, in MADAGASCAR, uno dei paesi più poveri di tutto il PIANETA AFRICA. L'Ospedale sarà ricavato da un edificio di circa 2.700 m², in passato ex seminario cattolico della Diocesi di Fianarantsoa; il quale sarà completamente ristrutturata per renderla idonea alle esigenze della Clinica Pediatrica, unica struttura sanitaria del Paese per bambini.

Soggetto proponente: Associazione ONLUS Alfeo Corassori-La Vita per Te MODENA

Rapporti: Arcivescovo della Diocesi di Fianarantsoa, Padre Missionari degli Ordini Salesiani, Gesuiti e Camilliani del Madagascar, Nunzio Apostolico in Madagascar, Università degli Studi Facoltà di Medicina di Fianarantsoa. Ministero della Salute Madagascar, Console Italiano in Madagascar, Servizio Sanitario Nazionale del Madagascar, Clinica Pediatrica Università degli studi di Modena, Associazione Angela Serra Centro Oncologico di Modena, Presidenza Provincia di Modena, Comune di Modena.

Progetto: Progetto Salute Donna

Creazione di un centro di screening, prevenzione, diagnosi e cura del tumore del collo dell'utero e di altre importanti patologie ginecologiche e di un laboratorio di Biologia Molecolare, presso l'Ospedale Pediatrico di Fianarantsoa. Il Progetto si è posto il fine principale di introdurre, nella popolazione femminile malgascia, un programma finalizzato ad ottenere una sensibile diminuzione della mortalità da carcinoma del collo dell'utero, una delle principali cause di morte fra le donne africane.

Per programma di screening si intende un programma organizzato in cui tutta la popolazione in età giudicata a rischio è sistematicamente invitata dalla struttura sanitaria ad eseguire volontariamente un test di primo livello. L'obiettivo dello screening, quale essenziale strumento di prevenzione secondaria, consiste nell'individuare e trattare le lesioni precancerose del collo dell'utero in modo da prevenire l'insorgenza di tumori invasivi e, secondariamente, individuare i tumori invasivi in fase precoce al fine di poter comunque migliorare terapia e prognosi.

Soggetto Proponente: Associazione ONLUS Alfeo Corassori-La Vita per Te MODENA, Ass.
Angela Serra

Rapporti: Arcivescovo della Diocesi di Fianarantsoa, Padre Missionari degli Ordini Salesiani, Gesuiti e Camilliani del Madagascar, Nunzio Apostolico in Madagascar, Università degli Studi Facoltà di Medicina di Fianarantsoa. Ministero della Salute Madagascar, Console Italiano in Madagascar, Servizio Sanitario Nazionale del Madagascar, Clinica Pediatrica Università degli studi di Modena, Associazione Angela Serra Centro Oncologico di Modena, Presidenza Provincia di Modena, Comune di Modena, Governo Canadese

Progetto Sala del Sorriso Angelo Frammartino

Creazione presso l'Ospedale di una Scuola, corredata di sala giochi e biblioteca, avente l'obiettivo di trovare un modo per semplificare, senza banalizzare l'informazione su tempi, ritmi e procedure dell'Ospedalizzazione, per accompagnare in questa difficile esperienza, sia i bambini che i loro genitori, molti dei quali vivono per la prima volta un percorso di ricovero e medicalizzazione, aiutandoli a comprendere e ad affrontare la comunicazione con i figli su quello che succederà loro in ospedale. Questo Centro si pone il fine inoltre di garantire una continuità scolastica ai bambini scolarizzati, favorendo il collegamento con le loro scuole di appartenenza, e sensibilizzare i bambini non scolarizzati, e i loro genitori, in merito all'importanza dell'istruzione attraverso corsi di alfabetizzazione primaria. Ci si pone inoltre l'obiettivo di attivare elementi di gratificazione e di gioia, favorire la socializzazione e quindi l'integrazione sociale, offrire una continuità con la vita familiare, attivare iniziative di gioco a valenza anche terapeutica, sensibilizzare in merito all'importanza della scolarizzazione

Soggetto Proponente: Associazione ONLUS Alfeo Corassori-La Vita per Te MODENA, Famiglia Frammartino

Rapporti: Arcivescovo della Diocesi di Fianarantsoa, Padre Missionari degli Ordini Salesiani, Gesuiti e Camilliani del Madagascar, Nunzio Apostolico in Madagascar, Università degli Studi Facoltà di Medicina di Fianarantsoa. Ministero della Salute Madagascar Ministero dell'Istruzione Madagascar, Console Italiano in Madagascar, Servizio Sanitario Nazionale del Madagascar, Clinica Pediatrica Università degli studi di Modena, Spazio Scuola Policlinico di Modena, Associazione NOVA Milano, Provincia di Modena, Comune di Modena,

Progetto Prenetel – Orfanotrofio di Fianarantsoa

Creazione di una sala refezione ed una sala mensa presso l'Orfanotrofio di Fianarantsoa destinato a 40 bambini di età compresa fra 0 e 3 anni

Soggetto Proponente: Associazione ONLUS Alfeo Corassori-La Vita per Te MODENA,

Rapporti: Orfanotrofio, Arcivescovo della Diocesi di Fianarantsoa, Padre Missionari degli Ordini Salesiani, Gesuiti e Camilliani del Madagascar, Nunzio Apostolico in Madagascar, Provincia di Modena, Comune di Modena.

Progetto Ilena

Ilena è un villaggio dimenticato di ex lebbrosi che sorge alla periferia di Fianarantsoa e che attualmente registra 400 abitanti. IL PROGETTO ILENA nasce dall'unione di diversi interventi che vedono un interesse multisettoriale che va dalla tutela dell'ambiente, alla salvaguardia della salute, alla garanzia del diritto all'istruzione e verso un autosviluppo che consente un progredire interno alla società interessata, coinvolta e partecipativa.

Ambiente, salute, istruzione e sviluppo sono ambiti strettamente collegati fra loro e che influiscono sulla qualità di vita dell'individuo. A tal proposito si è pensato, in collaborazione con i partner malgasci, di non considerare più la cooperazione internazionale in modo settoriale ma come un intervento che coinvolge il ciclo completo della vita dell'individuo nelle sue molteplici sfaccettature.

Nello specifico:

- Recupero ed implementazione di un ambulatorio di medicina generale – pediatrica – malattie infettive strettamente collegato con l'Ospedale Pediatrico di Fianarantsoa, con il Centro Diocesano della Sanità (CDS) e con l'Ospedale Pubblico Statale;
- Recupero e ripristino della scuola;

- Ristrutturazione di n.50 abitazioni presenti nel villaggio Ilena
- Costruzione della Rete Idrica e Fognaria
- Costruzione di strade interne al villaggio e ripristino della via di comunicazione alla vicina città di Fianarantsoa;
- Costruzione di una diga per l'approvvigionamento di acqua, indispensabile per la sopravvivenza della popolazione nei periodi di siccità e la coltura di alghe, ed altre specie, ad elevato potere nutrizionale;
- Attività portatrice di reddito per la popolazione del villaggio attraverso la coltivazione di alghe ad elevato contenuto nutrizionale ed altre colture (come riso, mango, papaya, ecc..) destinate per l'alimentazione dei bambini ricoverati presso l'Ospedale Pediatrico di Fianarantsoa (che spesso versano in un grave stato di denutrizione), e di quelli ospitati presso il preventorio e l'orfanotrofio locale oltre agli abitanti del Villaggio Ilena stesso.
- Riforestazione di un area di 100 ettari

Soggetto Proponente: Associazione ONLUS Alfeo Corassori-La Vita per Te MODENA

Rapporti: Arcivescovo della Diocesi di Fianarantsoa, Padre Missionari degli Ordini Salesiani, Gesuiti e Camilliani del Madagascar, Nunzio Apostolico in Madagascar, Università degli Studi di Fianarantsoa. Ministero della Salute Madagascar, Ministero dell'Istruzione Madagascar, Ministero dell'Ambiente Madagascar, Rotary International, Console Italiano in Madagascar, Servizio Sanitario Nazionale del Madagascar, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Bologna Provincia di Modena Assessorato all'Ambiente, Comune di Modena, MAE, GEV Provincia di Modena.

- **2006-2011 Angola**

Progetto Tchikuma

Costruzione di una scuola per 600 bambini con annesso un ambulatorio pediatrico per visite di routine, di prima emergenza e profilassi vaccinazioni, nell'area appartenente alla Missione Cattolica della Madonna della Purificazione presso la località di Kapusso. Al termine dei lavori, la Missione di Tchikuma potrà essere così dotata di una struttura moderna, con 8 aule e sale per l'amministrazione costruite con blocchi di cemento, caratterizzata da un' ambiente adeguato alle esigenze formative degli alunni e dei professori che, pur dipendendo dalla Diocesi, saranno retribuiti dal Ministero dell'Educazione Angolano.

Soggetto Proponente: Consulta del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Modena

Rapporti: Assessorato all'Ambiente della Provincia di Modena, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Ministero dell'Educazione Angolano, Ambasciata Italiana in Angola, Diocesi di Tchikuma

- **2008 - 2011 Sudan**

Progetto Tonj – Sud Sudan

Il progetto in fase di realizzazione presso il villaggio Tonj, sito nel Sud Sudan, vede un bacino di utenza di circa 20 mila persone e si distingue in diverse azioni<.

- campagne di informazione sull'uso di corrette norme igieniche
- costruzione di pozzi
- ripristino delle attività scolastiche attraverso la costruzione di una scuola e l'impiego in essa di insegnanti locali
- realizzazione di un ambulatorio in grado di fare fronte alle diverse necessità sanitarie di tipo pediatrico e per adulti, Campagna vaccinazioni; Disabilità,...
- formazione del personale sanitario locale ed insegnanti

Soggetto Proponente: Associazione WITH You – Modena

Rapporti: Assessorato all'Ambiente della Provincia di Modena, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Figlie di Maria Ausiliatrice (Suore Salesiane di Don Bosco) Ispettorica Nostra Signora della Speranza (Kenia).

- **2008 - 2011 Campi Profughi Saharawi**

Progetto Stop the Saharawi Children Stones

Progetto di interventi sanitari sulla calcolosi renale con sensibilizzazione attraverso medaglie di riciclo nei Campi Profughi Saharawi ed in Europa: screening, prevenzione, diagnosi e cura della calcolosi renale, implementazione delle strutture sanitarie, formazione del personale medico e paramedico in loco ed in Italia, invio in Italia dei casi non trattabili in loco, sensibilizzazione. Analisi ambientale.

Soggetto Proponente: Kabara Lagdaf Associazione di Solidarietà per il Popolo Saharawi – Modena

Soggetto Coproponente: Associazione With You - Modena

Rapporti: Regione Emilia Romagna, Assessorato allo Sport Provincia di Modena, Associazione ASEOP Modena, Associazione Help for Children Parma, Comune di Formigine, CUCI Centro Universitario Cooperazione Internazionale Università degli Studi di Parma, Azienda Universitaria Ospedaliera Policlinico di Modena, CIRPS Centro Interuniversitario ricerca per lo sviluppo Roma, Associazione Tecnici Solidali Roma, RASD Repubblica Araba Saharawi Democratica, Ministero della Salute pubblica Saharawi, Ministero della Salute e dello Sport della RASD, Unione delle Donne RASD, Fronte Polisario

- **2008 - 2011 Tibet**

**Progetto DRIVING ALONG THE HEARTH, NEAR THE WATER TO REACH THE HEAVEN:
THE SPITI VALLEY PROJECT, TIBET.....a un passo dalla LUNA**

Tale progetto si pone il fine di creare presso i 6 villaggi presenti nella Spiti Valley, centri riservati alla salute delle donne e dei bambini, un luogo dove trovare assistenza medica e psicologica, servizi di prevenzione e cura, attività di informazione ed educazione che permettano alle donne di non rischiare la vita ad ogni parto, creando nel tempo la consapevolezza di avere diritto ad una vita sana. Presso i presidi sanitari di assistenza primaria, costituiti da un ambulatorio ostetrico-ginecologico ed uno pediatrico, sarà impiegato personale sanitario locale e verrà qualificata la figura delle levatrici che per cultura e tradizione rappresentano la struttura portante dell'assistenza alle donne. Il personale coinvolto seguirà corsi di formazione specifica in ambito ginecologico e pediatrico curato dall'Associazione WITH You. Oltre a ciò con il progetto si vuole fare fronte alla mancanza di mezzi di comunicazione che consentirebbero di instaurare rapporti fra realtà vicine e lontane oltre a permettere il trasporto verso gli ospedali, ubicati in zone lontane rispetto alla Spiti Valley, di persone affette da patologie gravi non risolvibili presso gli ambulatori. A tale fine si organizzerà un viaggio con partenza dalla città di Reggio Emilia, Emilia Romagna-Italia, e arrivo a Spiti, Himalaya Indiano. I mezzi utilizzati per compiere il percorso, donati dalla Rover, verranno consegnati alle popolazioni locali. In occasione del viaggio stesso, professionisti in ambito cinematografico, realizzeranno documentari attestanti la ricchezza del patrimonio culturale appartenente ai popoli incontrati in forte contrasto con la situazione di indigenza in cui questi, causa logiche di potere appartenente alla classe dirigenziale e conflitti interni, spesso riversano loro malgrado.

Soggetto proponente: Associazione WITH You Modena

Rapporti: Ambasciate, Casa produttrice Land Rover, emittenti televisive, Governo locale

- **2009 - 2013 Camerun**

Progetto: UN SOGNO OLTRE LA RETE

L'idea del progetto nasce in seguito ad una attenta analisi della struttura sociale camerunense. Lo stato infatti non garantisce a tutti l'accesso alla scuola, sia per carenze di scuole che per carenza economica della popolazione per potervi accedere. Le scuole comunitarie sono scuole auto organizzate dalle comunità locali, fruendo di insegnanti non sempre qualificati, autofinanziate e spesso appoggiate ad una parrocchia. A volte si rende necessario organizzare tre turni al giorno per poter accogliere tutti. Al di là della scuola non ci sono luoghi di aggregazione e i bambini e ragazzi passano la maggior parte del loro tempo in strada.

La famiglia, quando c'è (l'età media della popolazione è 48 anni, con elevata mortalità a causa dell'AIDS) e quando non ha gravi problemi relazionali e personali, è impegnata a cercare risorse alimentari immediate. L'obiettivo del progetto è di fornire strumenti (impianti e materiale sportivo) e competenze (formazione di insegnanti ed educatori) che possano attivare un'attività sportiva dal forte valore sociale ed educativo in un contesto di estrema povertà materiale, ma soprattutto culturale. Creare luoghi di aggregazione mediante lo sport, sia all'interno che all'esterno delle scuole.

Nello specifico il progetto si sostanzia nelle seguenti azioni:

- A1.** Organizzazione di attività sportive: Basket-Pallavolo-Calcio;
- A2.** Formazione del personale in loco e in Italia (allenatori – insegnanti);
- A3.** Formazione presso l'Università dello Sport a Yaounde;
- A4.** Supporto e implementazione dei corsi di pallavolo presso i sobborghi di Yaounde;
- A4.** Integrazione del progetto nel programma scolastico locale;
- A5.** Coinvolgimento delle famiglie nella gestione delle attività sportive;
- A6.** Sviluppo di programmi Ministeriali locali a favore dello sport;
- A7.** Organizzazione di tornei;

Soggetto Proponente: Ass. Sport Education

Rapporti:

- In Camerun

Fratelli Cappuccini Italiani – Padre Roberto Pirovano, Padre Angelo Pagano - Shisong
FCVB – Federazione Camerunense Volley Ball – Majourè Louis TIMBA - Yaounde
Ambasciata Italiana in Camerun - Yaounde

- In Italia

CONI Comitato Provinciale di Modena
Scuola di Pallavolo Anderlini Modena
Sport Around the World
AD Advanced Distribution spa
Centro Sportivo Italiano – Comitato Provinciale di Modena
Centro Sportivo Italiano Nazionale
FIPAV Emilia Romagna
FIPAV Modena
Associazione Nazionale Atleti Olimpici Azzurri d'Italia
Banca Modenese spa

- All'Estero

FIVB – Federazione Internazionale Volley Ball
FIBV – Federazione Internazionale Beach Volley
Mikasa
Molten

Progetti e iniziative locali

▪ **Associazione Scuola Viva (1999-2006)**

Coordinamento costituzione Scuola Associazione Scuola Viva costituita inizialmente dai genitori degli alunni della Scuola Elementare "Iqbal Masih" di Medolla e, dal mese di Marzo 2006, anche dai genitori dei ragazzi frequentanti la Scuola Media "Dante Alighieri" di Medolla.

L'Associazione ha lo scopo di organizzare eventi, manifestazioni a carattere locale e provinciale inerenti le tematiche dei giovani oltre ad iniziative di integrazione di studenti in difficoltà e stranieri e a salvaguardia dei diritti dei minori.

Soggetto proponente: Genitori degli studenti delle Scuole Elementare e Media del comune di Medolla

Rapporti: Direzione Didattica di Cavezzo, Insegnanti Scuole Elementare e media del Comune di Medolla, Amministrazione Comunale di Medolla

▪ **Progetto Religioni e Culture a confronto (2001-2002)**

Percorso di confronto delle religioni e delle culture degli alunni stranieri presenti nel plesso scolastico della Scuola Elementare di Medolla al fine di aumentare i processi di accettazione, integrazione e rispetto nei confronti dei ragazzi appartenenti ad altre etnie.

Soggetto proponente: Comitato Scuola Viva

Rapporti: Direzione Didattica di Cavezzo, Insegnanti Scuola Elementare "Iqbal Masih di Medolla, Etnie di stranieri presenti nel Comune di Medolla

- **Progetto Postazione Informatica Mobile (2002-2003)**

Dotazione di Postazione Informatica Mobile degli spazi in comune fra due aule, indicati come interciclo, della Scuola Elementare "Iqbal Masih" di Medolla.

La finalità di questo progetto è quella di agevolare l'integrazione degli alunni in difficoltà di apprendimento, contribuire all'attuazione delle competenze linguistiche degli alunni stranieri, utilizzare strumenti informatici per qualificare l'attività didattica e, in generale, l'offerta formativa.

Soggetto proponente: Comitato Scuola Viva Medolla

Rapporti: Direzione Didattica di Cavezzo, Insegnanti Scuola Elementare "Iqbal Masih" Medolla, Amministrazione Comunale di Medolla

- **"Guarire Sempre Piu'" PALAZZO DUCALE DI MODENA (2003)**

Convegno inerente la 3a Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile promosso ICCCP (International Confederation of Childhood Cancer Parents Organizations)

Soggetto proponente: ASEOP, FIAGOP

- **"Dare voce al silenzio. Il progetto Chernobyl di Legambiente in Emilia Romagna" (2003)**
Aula Magna Regione Emilia-Romagna Bologna

Convegno inerente la catastrofe nucleare di Chernobyl e le sue conseguenze. Presentazione dei lavori di Legambiente Solidarietà e dei gruppi aderenti.

Soggetto proponente: Soggetto Proponente: Progetto Chernobyl Carpi-Novi-Soliera, Coordinamento Nazionale Progetto Chernobyl Legambiente Solidarietà

Rapporti: Organizzazione Repubblicana "Aiuto" (Minsk, Repubblica di Belarus) rappresentata dal presidente Abramchuk Tamara, S.Panko Responsabile alla Sanità della Regione di Brest, Massimo Tosti Balducci Azienda USL9 di Grosseto, Andrea Canevaro Università degli Studi di Bologna, Sergio Zavoli (giornalista), Gianni Mattioli (fisico)

- **Mostra Itinerante (2001-2004)**

Mostra itinerante di disegni elaborati dagli studenti delle scuole medie, elementari e superiori della Regione di Gomel (Bielorussia) inerenti il disastro nucleare di Chernobyl e le sue conseguenze.

Soggetto proponente: Associazione Progetto Chernobyl Cavezzo-Medolla

Rapporti: Scuole Bieloruse, Organizzazione Repubblicana "Aiuto" di Minsk, Compagnia aerea "AirOne", Comuni e Associazioni di varie parti d'Italia

- **Tavolo Associazionismo Comune Medolla- Modena (2003)**

Costituzione di un Tavolo di lavoro, aperto alle Associazioni di Volontariato, finalizzato alla progettazione ed all'assegnazione di fondi in base alle tematiche cultura-sport-cooperazione internazionale.

Soggetto proponente: Amministrazione Comunale di Medolla

Rapporti: Associazioni di Volontariato del Comune di Medolla

- **Itinerario di formazione per genitori “Genitori e Figli: una relazione possibile”**
(2003-2005)

Progetto triennale rivolto ai genitori ed agli insegnanti delle scuole Materne, Elementari e Medie dei Comuni di Cavezzo, San Possidonio, Concordia, Disvetro, San Prospero e Medolla organizzato in un modulo teorico ed uno operativo.

Lo scopo è quello di offrire a genitori, insegnanti ed educatori, l'opportunità di riflettere e accrescere le proprie competenze, ricollocando paure, ansie di inadeguatezza in percorsi di normalità, approfondire e applicare gli strumenti per affrontare una relazione efficace.

Soggetto proponente: Comitati Genitori delle Scuole coinvolte, Prof.ssa Maria Grazia Franciosi

Rapporti: Direzione Didattica di Cavezzo e Concordia, Scuole Materne, Elementari e Medie dei Comuni di Cavezzo, San Possidonio, Concordia, Disvetro, San Prospero e Medolla, Amministrazioni Comunali di Cavezzo, San Possidonio, Concordia, San Prospero e Medolla, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Unione Comuni Area Nord. Formatori SISF-ISRE, Associazione Edu.co.

- **Conferenze Rapporto Genitori-Figli (2003-2005)**

Ciclo di sei conferenze rivolte ai genitori ed insegnanti delle Scuole Materne, Elementari, Medie di Cavezzo, San Possidonio, Concordia, Disvetro, San Prospero e Medolla sui temi inerenti i bisogni dell'infanzia, le fasi dello sviluppo psicologico, le Transazioni tra genitori e figli.

Soggetti proponenti: Comitati Genitori delle Scuole coinvolte, Prof.ssa Maria Grazia Franciosi

Rapporti: Università Pontificia Salesiana di Roma, Direzione Didattica di Cavezzo e Concordia, Scuole Materne, Elementari e Medie dei Comuni di Cavezzo, San Possidonio, Concordia, Disvetro, San Prospero e Medolla, Amministrazioni Comunali di Cavezzo, San Possidonio, Concordia, San Prospero e Medolla, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, Unione Comuni Area Nord.

- **Progetto I Diritti dei Bambini (2004)**

Progetto rivolto alle classi quinte della Scuola Elementare “Iqbal masih” di Medolla inerente l'analisi dei Diritti dei bambini attraverso lo studio della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e dei murales di Kate Harris ed il confronto dei diversi stili di vita dei bambini delle società industrializzate con quelle dei Paesi in Via di Sviluppo.

Soggetto proponente: Insegnanti scuola Elementare “Iqbal Masih”

Rapporti: Direzione Didattica di Cavezzo

- **Incontro “La Scuola domani” (2004)**

Incontro aperto a tutta la cittadinanza con la Dirigente Scolastica Adriana Querzè in merito alla nuova riforma scolastica.

Soggetto proponente: Comitato Scuola Viva

Rapporti: Dirigenze scolastiche di Cavezzo e Concordia, Amministrazioni Comunali Cavezzo-Medolla-Concordia-S.Felice-S.Possidonio-Camposanto-FinaleEmilia-S.Prospiero-Miramdola, Docenti delle scuole di ogni ordine e grado dei Comuni su menzionati.

- **Progetto Percorso stranieri (2004)**

Progetto che prevede l'organizzazione di un percorso per gli stranieri che va dall'accoglienza nel paese ospitante al momento del loro arrivo all'integrazione nel contesto sociale medesimo.

Il programma si articola dall'elaborazione di un Piano Offerta Comunale che prevede una Carta, scritta in arabo, russo e cinese, francese ed inglese che affronti le diverse problematiche legate all'arrivo in Italia quali a chi rivolgersi per la regolarizzazione della propria posizione come cittadino straniero, la casa, il lavoro, la scuola,

l'assistenza sanitaria, ecc..alla costituzione di una casa di accoglienza di primo livello atta ad ospitare in modo temporaneo gli stranieri. Il percorso prevede poi incontri con i cittadini stranieri a livello delle scuole al fine di creare una corrispondenza ed un punto di incontro e di comprensione fra gli ospiti e la scuola stessa, oltre che la traduzione di tutta la documentazione scolastica nelle lingue sopra menzionate. Organizzazione di corsi di lingua italiana al fine di facilitare il percorso di integrazione. Questo progetto si avvale del contributo di mediatori linguistici e di cittadini stranieri presenti nel territorio oltre che di Associazioni di Volontariato operanti nei paesi di provenienza degli ospiti.

Soggetto proponente: Assessorato alla Sanita, Politiche Sociali e Scuola Comune di Midolla

Rapporti: Servizio Demografico Provincia di Modena, Questura di Mirandola Ufficio Stranieri, Comune di Mirandola, Assessorato Sport, associazionismo e Volontariato Comune di Medolla, Area Socio-Culturale-Scolastica Comune di Medolla, Servizio Anagrafe Comune di Medolla

- **Casa di accoglienza per ragazzi stranieri (2004)**

Apertura nel Comune di Medolla di una Casa di accoglienza per ragazzi minorenni stranieri soli e senza permesso di soggiorno. La finalità è quella di dare ai ragazzi un alloggio, consentire loro di frequentare le scuole locali e le Associazioni sportive in modo tale da integrarli nel contesto sociale in cui si trovano evitando il fenomeni dell'abbandono.

Soggetto proponente: Associazione Casa Accoglienza di Finale Emilia

Rapporti: Amministrazione Comune di Medolla, Ausl di Modena

- **Maremoto Sud-Est Asiatico: oltre l'emergenza (2004-2005)**

Incontro pubblico sul tema cosa fare nel dopoguerra nel contesto dei territori colpiti dallo Tsunami

Soggetto proponente: Assessorato alla Sanita, Politiche Sociali e Scuola Comune di Medolla

Rapporti: Assessorato alla Sanità, Politiche Sociali e volontariato della Provincia di Modena, Unione Comuni Area Nord, Associazione Socio Culturale dello Sri Lanka Modena, Consulta del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Modena, Associazione ONG Overseas, Policlinico di Modena, Associazioni di Volontariato Unione Comuni Area Nord.

- **Centro assistenza Handicappati (2004-2005)**

Progetto a favore di disabili adulti gestita da personale educativo dell'AUSL di Mirandola

A tal proposito è stato infatti attrezzato un locale per attività ricreative e riabilitative delle funzionalità corporee. Si possono individuare spazi per la visione di videocassette, spazi per le attività e per il riposo. Tale struttura risponderà alle necessità di tutto il territorio dell'Unione dei Comuni dell'Area Nord e verranno inseriti disabili sulla base di Progetti personalizzati concordati fra gli operatori dell'AUSL e le Assistenti Sociali del comune di provenienza dell'ospite e responsabili del caso.

Il Progetto è stato elaborato sulla base delle effettive necessità degli assistiti e nell'intento di andare contro a quell'isolamento di cui spesso i disabili adulti e le loro famiglie sono soggetti nei confronti del contesto sociale in cui vivono. Le parti coinvolte si impegneranno infatti a far sì che i diretti fruitori del centro diventino parte attiva della quotidianità della struttura e del loro paese.

Soggetto proponente: Assessorato alla Sanita, Politiche Sociali e Scuola Comune di Medolla

Rapporti: Amministrazione Comunale di Medolla, Ausl Mirandola

- **Serata : Resistenza "Le donne partigiane" 60° anniversario (2005)**

Ruolo delle donne partigiane della Bassa Pianura Modenese nella seconda guerra mondiale e presentazione del libro "Le nuvole"

Soggetto proponente: Assessorato alla Sanita, Politiche Sociali e Scuola Comune di Medolla

Rapporti: Centro documentazione Donna di Modena, Associazioni ANPI e ANRC di Modena

- **Serata: Il Ruolo dei Volontari con Giuseppe Stoppiglia dell'Associazione Macondo (2005)**

Il ruolo dei Volontari nel contesto di aiuto, il concetto del sé e dell'altro.

Soggetto proponente: Assessorato alla Sanita, Politiche Sociali e Scuola Comune di Medolla

Rapporti: Associazione Macondo, Unione Comuni Area Nord

- **Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena (2005)**

Le Associazioni di Volontariato Sociale di Modena e provincia, operanti in ambito locale e nella Cooperazione Internazionale, con particolare attenzione ai settori sanità-istruzione-ambiente-sviluppo, hanno costituito il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena, aperto a tutte le Associazioni di Volontariato che intendono farne parte, e da esse gestito, in grado di elaborare strategie operative condivise in ambito territoriale e non. L'idea congiunta nasce dalla necessità di dare maggiore rilievo al terzo settore con particolare riferimento alla possibilità di conferire maggiore forza ed importanza alle richieste di servizi e collaborazioni con diversi enti pubblici, privati, istituzioni ed altre realtà associazionistiche, presenti in ambito provinciale, ed aumentare ulteriormente con essi la capacità di relazione e di dialogo ponendo in tal modo le basi per la creazione di una consolidata e condivisa rete di relazioni fra più soggetti.

Soggetto proponente: Associazioni di Volontariato Sociale di Modena e provincia attive in ambito di Cooperazione Internazionale

Rapporti: Enti ed Istituzioni pubbliche e private, associazioni di Volontariato, privati cittadini.

- **Elaborazione Brochure Coordinamento (2005-2006)**

Percorso formativo e di sensibilizzazione rivolto ai ragazzi frequentanti le classi 5^a dell'istituto d'Arte "Venturi" di Modena sulle tematiche dell'uguaglianza fra i popoli avente l'obiettivo di creare le condizioni fondamentali finalizzate ad instaurare sinergie fra gli adolescenti avvalendosi di alcuni criteri che stanno alla base del rispetto dell'Uomo come coerenza, coordinamento, collaborazione, condivisione, trasparenza. Ponendo i ragazzi a stretto contatto con le diverse realtà in modo concreto e guidato da persone esperte ed originarie dei paesi trattati e dai ragazzi stranieri, loro compagni di studio, facendoli diventare essi stessi gli attori principali dei vari processi della progettazione cooperativistica, si è andati verso l'elaborazione del rispetto della "personalità" di ogni paese che rappresenta l'espressione delle tipicità storico-culturali. Alla fine del percorso i ragazzi coinvolti hanno realizzato diversi elaborati pittorici inerenti i significati della Cooperazione Internazionale. Fra questi è stata effettuata una scelta del Logo del Coordinamento e tutti gli elaborati sono stati pubblicati in una raccolta.

Soggetto proponente: Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena

Rapporti: Provincia di Modena, Consiglio di Istituto d'Arte "Venturi" Modena, Associazioni di Volontariato provincia di Modena

- **Progetto "Acqua: oro Blu del terzo millennio" (2006)**

Presentazine, nel contesto del Consiglio Provinciale Aperto, di una relazione inerente il ruolo dell'Acqua nella vita degli abitanti dei Paesi in Via di Sviluppo e nel contesto della progettazione in ambito di cooperazione internazionale

Soggetto proponente: Assessorato ambiente Provincia di Modena

Rapporti: Assessorato Ambiente Provincia di Modena – Provincia di Modena

- **Giornata Mondiale dell'Ambiente (2006)**

Presentazione, nel contesto del Consiglio Provinciale Aperto, di una relazione inerente l'importanza che l'Ambiente riveste negli interventi di Cooperazione Internazionale con particolare riferimento ai progetti di commercio equosolidale e di sviluppo sostenibile attivi in Sri Lanka da parte dell'Associazione Cose dell'Altro Mondo, presso il Parco dei Sassi di Rocca Malatina, Centro Parco "Il Fontanazzo" a Guiglia.

Soggetto proponente: Assessorato ambiente Provincia di Modena
Rapporti: Assessorato Ambiente Provincia di Modena – Provincia di Modena

▪ **Loving Amendola 2006** (2006)

Partecipazione alla manifestazione Loving Amendola a Modena nel corso della quale si è affrontato il tema della multiculturalità vista dall'ottica della Cooperazione Internazionale

Soggetto Proponente: Circoscrizione 3, Comune di Modena e Provincia di Modena
Rapporti: Circoscrizione 3, Associazione DAWA, Comunità straniere

▪ **Manifestazione "Baden Ya"** (2006)

Presentazione dei progetti di Cooperazione Internazionale attivi nel continente Africa da parte delle Associazioni di Volontariato costituenti il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Provincia di Modena nel contesto di una iniziativa multiculturale.

Soggetto Proponente: Associazione Ivoriana di Modena
Rapporti: Provincia di Modena

▪ **Corso di 1° livello Volontariato Cooperazione Internazionale** (2006)

Organizzazione e coordinamento del Corso di 1° livello Volontariato Cooperazione Internazionale che si è articolato in 5 incontri di 4 ore ciascuno dal 26 Giugno al 10 Luglio 2006 presso la "Sala dei 50" in Viale Jacopo Barozzi presso la sede dell'Assessorato all'Ambiente, Difesa del Suolo, Protezione Civile e Politiche Faunistiche della Provincia di Modena. Hanno partecipato al corso 35 persone appartenenti e non alle Associazioni di Volontariato aderenti al Coordinamento e circa 10 persone non in vesti di corsisti ma di uditori. Le tematiche affrontate riguardavano gli aspetti motivazionali e conoscitivi del volontario che si appresta ad affrontare esperienze in ambito internazionale. Nello specifico:

1. Etica del volontariato e della cooperazione
2. Globalizzazione, sviluppo etica: il mondo in cui viviamo
3. Sociologia della cooperazione internazionale
4. Cooperazione internazionale e cooperazione decentrata: gli organismi e i progetti
5. Psicologia sociale della relazione d'aiuto
6. Psicologia dell'intervento nell'incontro tra culture
7. L'approccio interculturale: il noi e il loro
8. Spiritualità del volontario: cristiano o laico? Riflessione e discussione con un missionario
9. Storia, cultura, società dei paesi di destinazione: - Africa,
- America Latina,
- Asia,
- Europa dell'Est
10. Ambiente, sanità, educazione e sviluppo nei paesi di destinazione: relazioni con l'uomo
11. Cos'è un'emergenza e come intervenire (linee generali)

Soggetto Proponente: Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena

Rapporti: Centro Servizi Volontariato di Modena, Associazioni di Volontariato, Comunità Straniere, Croce Rossa Italiana, Assessorato all'Ambiente della Provincia di Modena

▪ **Corso di 2° livello Volontariato-Cooperazione Internazionale** (2006)

Organizzazione e coordinamento del Corso Secondo Livello Volontariato-Cooperazione Internazionale che si è tenuto dal giorno 11 Novembre al giorno 20 Dicembre 2006 presso i locali dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Modena.

Il corso formativo è nato per rispondere all'esigenza delle associazioni di volontariato di affinare al proprio interno volontari con competenze in ambito economico ed organizzativo in grado elaborare progetti specifici nel settore internazionale. La finalità che si è voluto perseguire è stata quella di far comprendere come si sviluppa un progetto di cooperazione internazionale, dalla fase di studio del contesto, alla valutazione ex ante a quella on going e ex post, a come si organizza una raccolta fondi per le organizzazioni nonprofit, in particolar modo come poter avviare piccoli progetti di reperimento fondi che rispondano alle esigenze della propria realtà di riferimento. Il Corso, organizzato con la collaborazione del Centro Servizi Volontariato di Modena e dell'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Modena, è stato rivolto a volontari delle Associazioni di Volontariato di Modena e provincia attive in ambito di cooperazione internazionale e a quanti desideravano approfondire competenze in ambito di progettazione e fund raising. Ha infatti registrato una iscrizione e partecipazione di circa 50 persone. Le argomentazioni proposte sono state trattate da docenti della Facoltà di Economia e Commercio- corso di laurea in Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale dell'Università degli Studi di Parma, e docenti della centrale Etica Accademy e della facoltà di Economia e Commercio e Cooperazione Internazionale dell'Università di Bologna e Forlì.

Nello specifico:

- Prof. Arrighetti- responsabile Dipartimento Cooperazione Internazionale - Università di Parma
- Prof. Raffaele K. Salinari – Responsabile Internazionale Terre des Hommes – Corso di Laurea Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale – Università di Parma
- Prof.ssa Nataschia Astolfi – Università degli Studi di Bologna – Centrale Etica Accademy
- Prof.ssa Annalisa Lalumera - Università degli Studi di Bologna - Centrale Etica Accademy
- Prof. Francesco Santini - Università degli Studi di Bologna - Centrale Etica Accademy

Soggetto Proponente: Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena

Rapporti: CSV di Modena, Università degli Studi di Parma, Centrale Etica Accademy, Università degli Studi di Bologna

▪ **Incontro Atenei del Nord - Milano (2006)**

Partecipazione come relatore ad un momento di incontro fra le **Università del Nord** organizzato presso il Politecnico di Milano. Nell'occasione come delegata dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia sono stati presentati i progetti di Cooperazione che diverse Associazioni di Modena e Provincia assieme al Coordinamento delle associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della provincia di Modena hanno in essere in collaborazione con l'Ateneo stesso.

Soggetto Proponente: Università Politecnico di Milano

Rapporti: Atenei dell'Italia del Nord

▪ **Progetto: I Giovani Insieme nei Colori del Mondo (2006-2007)**

Il Progetto si è rivolto agli studenti delle classi 4^a e 5^a l' Istituto Superiore Venturi di Modena. Si è articolato in lezioni tenute da esperti e professionisti aderenti al mondo del volontariato locale ed internazionale in orario scolastico ed extrascolastico, presso gli istituti e le sedi associazionistiche. In tal modo il giovane, acquisendo le conoscenze inerenti le culture dei popoli con le quali quotidianamente entra in contatto, potrà esso stesso assumere un ruolo fondamentale di artefice, formatore e divulgatore della cultura di pace, di solidarietà e rispetto fra i popoli.

Soggetto proponente: Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena.

Rapporti: Ministero delle Politiche Sociali, Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, CSA di Modena, Istituti Scolastici Superiori di Modena e Provincia, Akilibò

▪ **Conferenza "Nuove strategie per la cooperazione allo sviluppo" (2007)**

Organizzazione di una giornata dedicata alle tematiche inerenti le nuove strategie di attuazione delle metodiche di Cooperazione Decentrata. Scopo dell'incontro e' satato quello di far conoscere le attivita' di solidarieta' e

cooperazione allo sviluppo promosse dalle Associazioni costituenti il Coordinamento, di verificare il modello di cooperazione utilizzato in questi anni per migliorarlo e condividerlo con Enti locali, Ong, associazioni di volontariato, organizzazioni di categoria, Università e tutti i soggetti pubblici e privati che, con il loro patrimonio di esperienze, hanno fornito un grande supporto all'azione di sistema di Cooperazione. Tale incontro ha rappresentato anche l'occasione per riflettere, insieme con gli attori del territorio, sullo sviluppo di un sistema di cooperazione per mettere in relazione la dimensione locale, nazionale ed internazionale in vista della nuova programmazione triennale delle attività 2007-2009

Soggetti proponenti: Provincia di Modena, Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena

Rapporti: Cattedra Unesco Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Parma, Università degli Studi di Modena Reggio Emilia, ATO Laguna Veneta, Associazione Comasca per la Cooperazione Internazionale, Associazione Toscana Adelante, ERVET Regione Emilia Romagna, Associazione Ghana Coop

▪ **Soggiorni terapeutici – Ricongiungimenti familiari (1999-2007)**

Organizzazione di soggiorni di terapia e cura e ricongiungimenti familiari di 95 bambini ed adulti provenienti dai paesi della Bielorussia, Ucraina, Georgia, Romania, Bosnia, Kirgistan, Eritrea.

Soggetti proponenti: Associazioni di Volontariato, privati

Rapporti: Ambasciate italiane e strutture ospedaliere dei paesi di provenienza. Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Istituto Gaslini di Genova, Ospedale di Padova, Ospedale S. Chiara di Pisa, Ufficio Stranieri Questure del paese ospitante

▪ **Suggerimenti medico sanitari per un servizio di volontariato internazionale (2007)**

Organizzazione del corso di formazione, rivolto a volontari di Cooperazione Internazionale, inerente le profilassi sanitarie e vaccinazioni da effettuare prima di partire per i PVS e informazioni in merito alle eventuali patologie riscontrabili nelle diverse aree del mondo.

Soggetto proponente: Medici con l'Africa Modena Reggio Emilia, Coord. Delle ass. per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena

Rapporti: Ass. CUAMM Medici con l'Africa, Provincia di Modena

▪ **Conferenza “L'intervento Fra Aiuto Di Emergenza E Aiuto Allo Sviluppo” (2007)**

Organizzazione della conferenza “L'intervento fra Aiuto di Emergenza e Aiuto allo Sviluppo” nel contesto di Modena Solidale

Soggetto proponente: Coordinamento delle associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena

Rapporti: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia- Master in Emergenze internazionali, Provincia di Modena, Università degli Studi di Parma, Associazione Terre des Hommes

▪ **Conferenza “Alleniamo la Pace nelle Strade del Mondo” (2007)**

Organizzazione e ruolo di moderatore della conferenza “Alleniamo la pace nelle Strade del Mondo” inerente i Diritti negati sanità, ambiente, istruzione, sviluppo

Soggetto Proponente: Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena, Assessorato al volontariato del Comune di Medolla

Rapporti: Provincia di Modena, Comune di Medolla, Ass. Akilibò, Ass. Alfeo Corassori la Vita per Te, Ass. Interculturale DAWA, Ass. Donne nel Mondo

- **Biblioteca Multietnica Multimediale (2007-2008)**

Progettazione di una Biblioteca Multietnica Multimediale da realizzarsi a Modena. Il progetto è finalizzato a porre la biblioteca multietnica come punto di riferimento, per le associazioni di volontariato attive in ambito di Cooperazione Internazionale e per i cittadini appartenenti alle varie etnie, nelle loro esigenze di informazione, documentazione e conseguente integrazione, ponendo a loro disposizione servizi ad hoc, da un lato, e dall'altro portandoli a conoscenza delle varie tematiche inerenti i vari popoli del mondo e puntando ad un aggiornamento costante in materia di cooperazione internazionale attraverso libri, riviste, film dal mondo. Si pone inoltre lo scopo della formazione e conseguente apporto di persone esperte in multiculturalità, in grado quindi di operare fra culture diverse divenendo il punto di contatto e di scambio delle stesse. Per il prossimo futuro oltre ad una informazione su base cartacea si prevede anche l'utilizzo delle tecnologie multimediali quale supporto alla costituzione di un apparato informatizzato in grado di supportare le nuove categorie di utenti nel loro quotidiano processo di scambio.

Soggetto Proponente: Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della

Rapporti: Associazione Akilibò, Case editrici, Provincia di Modena

- **Iniziativa “Donne e Bambini...da Terre lontane” (2007)**

Intervento inerente il diritto alla salute di donne e bambini nel mondo nell'ambito dell'iniziativa.

Soggetto proponente: Donne nel Mondo

Rapporti: Donne nel Mondo, Ass Taka-Hawash, Ass. UDI, Gruppo Ass. Studenti del Camerun

- **Conferenza “Legalità e Sviluppo, un Mondo Possibile” (2007)**

Intervento come relatore alla Conferenza “Legalità e Sviluppo, un Mondo Possibile”. Incontro di riflessione e dibattito aperto alla cittadinanza sull'intreccio virtuoso fra i valori della solidarietà e della legalità per la diffusione della cultura della legalità nel mondo giovanile da Modena un percorso educativo che ha coinvolto gli studenti di Messina, Palermo e Reggio Calabria

Soggetto Proponente: Ass. ASCAM, Ghana Coop

Rapporti: Provincia di Modena, Ass. ASCAM, GHANA Coop, CEIS, Consorzio Ulisse – Palermo, Giuseppe Lumia- Vicepresidente della commissione nazionale Antimafia, Istituti Superiori di Modena

- **Progetto Italia-Africa: Un Ponte fra il Nord ed il Sud del Mondo (2007)**

Costituzione di una Fondazione gestita da stranieri abitanti in Modena e provincia e avente lo scopo di contribuire a finanziare la cooperazione comunitaria in tutti i settori di sviluppo del Sud del Mondo in relazione con l'area economica modenese. Questo programma si propone di valorizzare le diversità culturali, la creatività, lo scambio di competenze e risorse fra diverse realtà del mondo.

Il Progetto sostiene inoltre il rafforzamento della coesione economica e sociale, riducendo il divario tra i diversi livelli economici e promuovendo uno sviluppo armonioso di insieme riducendo progressivamente le disparità esistenti fra Italia-Africa.

Nello specifico si vogliono sostenere ed incentivare nuove forme di occupazione e commercio fra i paesi al fine di combattere la disoccupazione ed investire nelle risorse umane, promuovendo un alto livello di occupazione e di integrazione sociale, la parità tra uomini e donne e la coesione economica e sociale.

Soggetto proponente: Provincia di Modena

Rapporti: Associazioni e Cooperative di stranieri presenti in Modena e Provincia, realtà economica di Modena e provincia, Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena

- **Conferenza Parma “Le istituzioni locali nella Cooperazione internazionale: ruolo e forme di collaborazione possibili” (2007)**

Ruolo: relazione in merito l'esperienza della rete a Modena e le collaborazioni e i rapporti con le istituzioni a Modena

Soggetto proponente: Provincia di Parma – Tavolo per la Cooperazione Internazionale

Rapporti: Provincia di Parma, Comune di Parma, CUCI, Regione Emilia Romagna, Parmalimenta

- **Convenzione Coordinamento-Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (2007-2008-2009))**

Ruolo di Tutor e stipula della convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento fra il Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena e l'Università degli Studi di Modena Reggio Emilia Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Master di 1° livello in Gestione dell'Emergenza Nazionale ed Internazionale.

Soggetto Proponente: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Coordinamento delle

Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena

Rapporti: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Associazioni, Coordinamento

- **Convenzione Coordinamento-Alma Mater Studiorum Università Di Bologna (2007)**

Ruolo di Tutor e stipula della convenzione fra il Coordinamento medesimo e l'Alma Mater Studiorum- Università di Bologna Facoltà di Scienze dell'Educazione.-Master in Cooperazione Universitario sulla Dimensione Educativa della Cooperazione Internazionale, attualmente attivo presso l'Ateneo di Bologna, affinché questi possano svolgere lo stage previsto nel corso

Soggetto Proponente: Università degli Studi di Bologna – Coordinamento delle

Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena

Rapporti: Università degli Studi di Bologna, Associazioni, Coordinamento

- **Master Disabilità-Cooperazione Internazionale (2007/2008/2009)**

Partecipazione all'organizzazione del Master Disabilità-Cooperazione Internazionale. Tutor stage all'estero

Soggetto proponente: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena

Rapporti: Università degli Studi di Modena, Provincia di Modena, Regione Emilia Romagna, Ministero delle Politiche Sociali, MAE, Associazioni, Coordinamento

- **Progetto “La Casa di Fausta” (2008-2019)**
Attualmente in corso

Realizzazione di n. 6 appartamenti siti in Via Campi a Modena, adiacenti all'Azienda Universitaria Ospedaliera Policlinico di Modena, i quali consentono l'attuazione delle dimissioni protette per il bambino oncologico ricoverato e la famiglia la quale, in tal modo, può ritrovare la propria privacy in un contesto di assoluta assistenza sanitaria non andando incontro a problemi economici. Il bambino in tal modo oltre ad essere assistito dal personale sanitario del Reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Universitaria Ospedaliera Policlinico di Modena diretta dal Prof. Paolo Paolucci, può ritrovare uno spazio proprio simile a quello di casa oltre a seguire un percorso scolastico presso lo Spazio Scuola dell'Area Materno Infantile del Policlinico stesso riconosciuto a livello Ministeriale. Tale percorso è garantito anche nel caso in cui il bambino, causa problematiche inerenti la terapia e la malattia stessa, non può uscire dall'appartamento. Ciò è possibile grazie al sistema computerizzato in rete con la Scuola medesima che consente uno scambio interattivo a livello multimediale fra il bambino e

l'insegnante. Dal mese di gennaio 2014 è in fase di elaborazione il progetto della Nuova Casa di Fausta che sarà costituita da un'unica struttura formata da 15 appartamenti, una palestra, una scuola/biblioteca

Soggetto Proponente: Associazione ASEOP Modena

Rapporti: Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Azienda Universitaria Ospedaliera Policlinico di Modena, Reparto di Oncematologia Pediatrica Policlinico di Modena, Spazio Scuola Policlinico di Modena, Fondazione Trenta Ore per la Vita

- **Consulenza Università degli Studi di Urbino (2008)**

Docenza presso il Master in Cooperazione allo Sviluppo, promosso dall'Università degli Studi di Napoli e dall'Università degli Studi di Urbino, relativamente alle tematiche correlate alla Cooperazione Decentrata.

Soggetto Propone nte:Università degli Studi di Urbino

- **Progetto AnDiaMO a Scuola (2008 attualmente in corso)**

Progetto aderente al Programma Guadagnare Salute del Ministero della Salute inerente la divulgazione dei Sani Stili di Vita con particolare riferimento all'abuso del fumo, alcool e sostanze stupefacenti e sensibilizzazione alla Solidarietà ed al Dono rivolto ai Ragazzi degli Istituti Superiori della Regione Emilia Romagna

Ruolo Svolto: Progettazione, Coordinamento e Fund Raiser

Soggetto Propone nte:ADMO Emilia Romagna

Partner: Regione Emilia Romagna, Centri Servizi Volontariato Emilia Romagna, Scuola Regionale dello Sport, Centro di Immunogenetica Policlinico S.Orsola-Malpighi Bologna

- **Progetto Socio Sanitario di Cooperazione Decentrata Italia Paraguay – Modena**

Organizzazione di una giornata seminariale presso la Sala Consigliare della provincia di Modena relativa ai progetti Sanitari in ambito di Cooperazione decentrata con particolare riferimento al Progetto "Un Ponte per la Vita" Italia Paraguay

Soggetto proponente: Presidenza della Provincia di Modena – ASEOP Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica"

- **Master in Cooperazione Internazionale e Disabilità – Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (2009 – 2011)**

Docenza nel "Ciclo del progetto"

Tutoraggio stage all'estero dei partecipanti al Master

- **Master in Cooperazione Internazionale Progettazione e gestione degli interventi, Disabilità, Emergenze – Facoltà di Medicina e Chirurgia – Facoltà di Fisica – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**

Docenza nel "Ciclo del progetto"

Tutoraggio stage all'estero dei partecipanti al Master

- **Progetto CIBO&SCUOLA (dal 2010)**

Progetto aderente al Programma Guadagnare Salute del Ministero della Salute inerente la sensibilizzazione ai sani stili di vita con particolare riferimento alla nutrizione rivolto a bambini e genitori delle scuole primarie e secondarie

Ruolo: Progettazione-Coordianamento

(Progetto Pilota Nazionale per le Scuole Superiori del MIUR aderente alla linea Guadagnare Salute del Ministero della Salute)

Collaborazione con MIUR – CONI – Regione Emilia Romagna – Regione Sicilia – Regione Piemonte

- **Progetto MUOVITI (2010-2012)**

Progetto aderente al Programma Guadagnare Salute del Ministero della Salute inerente la divulgazione di Sani Stili di Vita e all'attuazione di programmi di attività motoria rivolti a bambini ed adolescenti di Modena e Provincia. (Progetto Pilota)

Ruolo: Progettazione-Coordianamento- Fund Raising

Collaborazione con CONI CP Modena– Regione Emilia Romagna – Università degli Studi di MO e RE – Ordine dei Pediatri di Libera Scelta – Ordine dei Medici di Medicina Generale – CUS Modena

- **Protocollo di Intesa CONI Nazionale – Ministero della Salute (2011)**

Elaborazione e stesura del protocollo di intesa fra CONI Nazionale e Ministero della Salute relativo alla partnership nella realizzazione dei progetti nazionali aderenti al Programma Guadagnare Salute – Sani Stili di Vita

- **Protocollo di Intesa CONI Emilia Romagna – Regione Emilia Romagna Assessorato allo Salute e Assessorato alla Sport (2011)**

Elaborazione e stesura del protocollo di intesa fra CONI Emilia Romagna e Assessorato alla salute – Regione Emilia Romagna relativo alla partnership nella realizzazione dei progetti regionali aderenti al Programma Guadagnare Salute – Sani Stili di Vita

- **Organizzazione dei Convegni Nazionali “Movimento come Salute” (marzo 2011-marzo 2012)**

Ruolo: Coordinatore-Organizzatore – Fund Raising

Convegno relativo alla presentazione dei dati del Ministero della Salute, del MIUR, del CONI e di Enti accreditati in merito all'analisi dei sani stili di vita ed all'incidenza delle patologie correlate alla mancanza degli stessi

- **Organizzazione Convegno Internazionale “Cooperazione Internazionale – La Salute oltre le Frontiere” (Febbraio 2012)**

Ruolo: Coordinatore-Organizzatore – Moderatore

Congresso organizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica nella giornata sabato 18 febbraio presso il Palazzo della Provincia di Roma, via IV Novembre, in occasione della X Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile, *indetta nel mondo da ICCPO - International Confederation of Childhood Cancer Parent Organizations.*

- **Elaborazione della Guida relativa a “Sport e Disabilità” (Giugno 2011 –giugno 2012)**

Ruolo: Progettazione-Studio ex ante-On going- Ex Post

Collaborazione con CSI MO - CONI MO-UNIMORE Disabilità - Provincia MO - CIP Regionale-Panathlon – Medicina dello Sport

- **Progetto Obesity Team (Dal 2011)**

Ruolo: Coordinatore di Progetto, Fund raising

Collaborazione con Ospedale di Baggiovara (MO) – Università degli Studi di Modena/cattedra di Igiene e Scienze della Nutrizione/facoltà di medicina e Chirurgia/CONI

- **Progetto Deletizzatore**

Progetto relativo al riacquisto dell'autonomia funzionale nei pazienti allettati con particolare riferimento agli obesi ed ai soggetti trattati in chirurgia bariatrica ed addominale.

Ruolo Svolto: Progettazione, Fund Raising

Soggetto Proponente: Advanced Distribution Torino

Partner: Chirurgia Addominale – Università degli Studi di Parma

- **Protocollo di Intesa Regione Friuli Venezia Giulia – Progetto Movimento in 3 S (Anno 2012)**

Elaborazione e stesura del protocollo di intesa fra Assessorati Sport, Salute, Istruzione e partner istituzionali relativo alla realizzazione del progetto Movimento in 3 S finalizzato alla divulgazione dell'attività motoria e dei sani stili di vita fra la popolazione pediatrica della regione di età compresa fra i 6 e i 10 anni.

- **Progetto Movimento in 3S (Anno 2012 attualmente in corso)**

Elaborazione, stesura, realizzazione e monitoraggio del Progetto Movimento in 3 S finalizzato alla divulgazione dell'attività motoria e dei sani stili di vita fra la popolazione pediatrica della regione di età compresa fra i 6 e i 10 anni. Sviluppo e coordinamento azioni progettuali

Soggetto Proponente: Assessorato allo Sport – Regione Friuli Venezia Giulia

Ruolo Svolto: Progettazione, Fund Raising, Coordinamento, Project manager

Partner: Ministero della Salute – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Coni Nazionale – Assessorato alla Salute Regione FVG – Assessorato all'Istruzione Regione FVG – CONI Comitato Regionale FVG – CONI Nazionale - Università degli Studi di Udine – ANCI – Federsanità – Ospedale Pediatrico Burlo Garofalo

- **Progetto ASLEM Repubblica di San Marino (Anno 2018 attualmente in corso)**

Ricostituzione associazione ASLEM, ripristino del Registro dei Donatori di Midollo Osseo presso la Repubblica di San Marino.

Soggetto proponente: ASLEM

Ruolo Svolto: Project Manager

Partner: Garante dell'Authority, ISS Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino

- **Progetto Conciliazione Lavoro Famiglia (Anno 2021 attualmente in corso)**

Costituzione di un asilo aziendale finalizzato alla conciliazione famiglia e tempi di lavoro dedicato ai figli dei dipendenti dell'ospedale ed ai figli dei visitatori o pazienti che si recano presso l'ospedale per indagini diagnostiche, terapie, ecc

Soggetto proponente: IRCSS Policlinico di Sant'Orsola, AUSL Bologna, IRCSS Ospedale Rizzoli Bologna

Ruolo Svolto: Project Manager

Partner: Presidenza della Repubblica

▪ **Adesione a Bandi**

Stesura progetti aderenti a Bandi Provinciali, Regionali, Ministeriali, Unione Europea, Fondazioni per conto di Enti ed Associazioni.

▪ **Supporto Costituzione Associazioni - Rete**

Supporto operativo nell'iter formale-burocratico-amministrativo di costituzione di Associazioni di Volontariato onlus, ong e a promozione sociale con successiva registrazione ed accreditamenti presso Provincia., Regione, Ministero Affari Esteri, Ambasciate di riferimento. Promozione e costituzione di rete a livello territoriale, nazionale ed Internazionale.

Ruoli

- **Vicepresidente Associazione Scuola Viva Medolla (1999-2003)**
- **Vicepresidente Associazione Progetto Chernobyl Cavezzo-Medolla con delega alla progettazione (2000-2004)**
- **Vicepresidente Consiglio di Circolo Direzione Didattica di Cavezzo-S.Prospero-Disvetro-Medolla (2001-2004)**
- **Assessore alla Sanità, Politiche Sociali, Scuola Comune di Medolla (2004-2005)**
- **Delegato Comuni Area Nord al Tavolo della Cooperazione Internazionale Progetto Tsunami della Provincia di Modena (2005)**
- **Consigliere Comunale Comune di Medolla - MO (Legislatura 2004-2009)**
- **Coordinatore Tecnico del Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Cooperazione Internazionale della Provincia di Modena (dal 2005)**
- **Responsabile Area progettazione e Fund Raising Centro Universitario Cooperazione Internazionale CUCI – Università degli Studi di Parma (2006-2008)**
- **Coordinatore di Progetto Area Africa-Madagascar – Associazione Alfeo Corassori la Vita per Te (2005-2007)**
- **Coordinatore di Progetto Area America Latina-Paraguay – Associazione ASEOP (dal 2006)**
- **Coordinatore di Progetto Area Africa-Angola – Consulta del volontariato di Protezione Civile della Provincia di Modena (dal 2006)**
- **Coordinatore di Progetto Area Africa-Sudan – Associazione WITH You (dal 2008)**
- **Coordinatore di Progetto Area Asia – Tibet – Associazione WITH You (dal 2008)**
- **Coordinatore di Progetto Area Africa-Territorio Saharawi – Associazione Kabara Lagdaf (2008-2011)**
- **Coordinatore di Progetto Area Africa – Camerun – Associazione Sport in Progress Orizzonti Sportivi – Bologna (dal 2009)**
- **Vicepresidente del Comitato Consultivo Misto CCM – Azienda Sanitaria AUSL Modena (dal 2006)**

- Tutor per Stage Tirocinio-Formazione-Orientamento Master in Emergenze Internazionali – Università degli Studi di Modena – facoltà di Scienze, Matematica e Fisica Naturale (2007-2009)
- Tutor per Stage Master in Cooperazione Universitario sulla Dimensione Educativa della Cooperazione Internazionale Università degli Studi di Bologna – Facoltà Scienze dell’Educazione (2007-2008)
- Responsabile Area Progettazione e Fund Raising Associazione Donatori di Midollo Osseo ADMO Regione Emilia Romagna. (2007-2011)
- Responsabile Area Progettazione e Fund Raising Associazione Donatori di Midollo Osseo ADMO Federazione Italiana. (2010-2011)
- Responsabile Area Progettazione e Fund Raising ASEOP Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica (dal 2008)
- Responsabile Area Progettazione e Fund Raising CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano – Comitato Provinciale di Modena (dal 2010 al 2012)
- Vicepresidente Associazione Sport Education (dal 2010 al 2013)
- Responsabile Area Progettazione e Fund Raising LIFE STYLE s.r.l (dal 2011 al 2012)
- Responsabile Area Progettazione - Fund Raising ADVANCED DISTRIBUTION s.p.a (dal 2011-2013)
- Delegato Nazionale FIAGOP per ICCCP (INTERNATIONAL CONFEDERATION OF CHILDHOOD CANCER PARENT ORGANIZATIONS) e SIOP (INTERNATIONAL SOCIETY TO PEDIATRIC ONCOLOGY)
- Presidente ADMO Emilia Romagna Associazione Donatori Midollo Osseo (dal 2011)
- Componente Giunta nazionale ADMO Federazione Italiana (dal 2011 al 2013)
- Project Manager Progetto “Movimento in 3S - Promozione della salute nelle Scuole attraverso lo Sport” – Regione Friuli Venezia Giulia, Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, CONI (dal 2012)
- Responsabile tavolo salute CONI Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Anno 2015-2016-2017)
- Presidente ADMO Federazione Italiana (dal 2016)
- Project Manager Progetto ASLEM – Repubblica di San Marino (dal 2018)
- Project Manager Conciliazione Lavoro Famiglia – IRCSS Policlinico di Sant’Orsola Bologna, AUSL Bologna, IRCSS Ospedale Rizzoli Bologna (dal 2021);
- Project Manager Fondazione Policlinico Sant’Orsola (dal 2021)
- Project Manager AVIS Emilia Romagna (dal 2023)
- Project Manager
- Fund Raising-Comunicazione

Riconoscimenti

- “Premio Martignani” IV Edizione – Salute e Cooperazione Internazionale- promosso dalla Regione Emilia Romagna Agenzia sanitari: 2° classificato Progetto Ospedale Pediatrico – Madagascar (2006)
- Concorso nazionale, “Marketing della Salute” promosso dai Servizi Sanitari delle Regioni: 1°classificato Progetto Insieme – Madagascar (2006)

- Concorso Nazionale **“Marketing della Salute”** promosso dai Servizi Nazionali delle Regioni e dal Sistema Comunicazione Nazionale: Premio Speciale del Terzo Settore – Progetto di Riqualificazione del Registro Donatori di Midollo Osseo – (2007)
- Riconoscimento Internazionale **“My Child Matters”** promosso dalla Multinazionale Sanofi Aventis e UICC Global Cancer Control rivolto ai paesi dell’America Latina e Africa – 1° Classificato a livello Internazionale Progetto Un Ponte per la Vita Italia Paraguay (anno 2008 – anno 2009 - anno 2010 – anno 2011)
- Riconoscimento Internazionale Area Marcosur **“Itaipu”** promosso dalla Multinazionale Energetica Itipu rivolto ai paesi dell’America Latina– 1° Classificato a livello Internazionale Progetto Un Ponte per la Vita Italia Paraguay (anno 2011)
- Riconoscimento Nazionale **“Premio Gaetano Marzotto”** promosso dalla Fondazione Nazionale Gaetano Marzotto – Progetto Deletizzatore 2° classificato (anno 2011-2012)
- Riconoscimento Nazionale **“Premio Marco Biagi”** Promosso dalla Fondazione Marco Biagi e dal Resto del Carlino _ Progetto di Accoglienza rivolto a bambini affetti da patologie oncoematologiche “La Casa di Fausta” - 1° classificato (anno 2013)
- Progetti primi classificati a diversi bandi provinciali, regionali, ministeriali e internazionali in ambito di Cooperazione Internazionale e non.

Conoscenze di Informatica

Sistemi operativi: Windows XP Professional, Internet explorer, posta elettronica
 Packages: Microsoft Word, Microsoft Excel, PowerPoint.

Conoscenze Linguistiche

Italiano: Lingua madre
 Inglese: Buono
 Francese: Sufficiente
 Russo: Elementi base

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel CV ai sensi dell’Art. 10 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell’Art 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/79)

Data, 10 gennaio 2022

Rita Malavolta
